

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Nr. 21 Data 23-06-14	Oggetto:	Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 Misura 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi Misure: 322 D.G.R. n. 654/2009 del 07/08/2009 e successive mm. e ii. Compresa nella Progettazione Integrata Territoriale/di Filiera n. RL240 PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI N. 836 DEL 21/05/2014 Accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione del contributo
---	-----------------	--

L'anno duemilaquattordici, addì diciotto del mese di giugno alle ore 12:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

MEZZAROMA FRANCESCO	SINDACO	P
SFORZA BEATRICE	VICE SINDACO	P
CERINI GAETANO	ASSESSORE	P
CARA PIERINO	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario comunale Sig. DR. LOFFREDO PASQUALE.

Assume la presidenza il Signor MEZZAROMA FRANCESCO in qualità di SINDACO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla discussione e alla deliberazione sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Il Responsabile del servizio interessato, ha espresso parere ai sensi di legge, per quanto riguarda la **REGOLARITA' TECNICA**;

Il Responsabile del servizio interessato, ha espresso parere ai sensi di legge, per quanto riguarda la

REGOLARITA' CONTABILE;

Il Segretario ha partecipato con funzioni consultive, referenti e di assistenza alla riunione della Giunta, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

PREMESSO

- Che con D.G.R. n. 412 del 30/05/2008 pubblicata sul Sup. Ord. N. 62 al BURL n. 21 del 07/06/08 modificata e integrata da: DGR n. 723 del 17/10/2008 pubblicata sul Sup. Ord. N. 127 al BURL n. 40 del 28/10/2008; DGR 106 del 27/02/2009 pubblicata sul Sup. Ord. N. 36 al BURL n. 9 del 07/03/09; DGR 370/2010 pubblicata nel BURL n. 32 del 28/08/2010, parte II: DGR n. 319 del 08/07/2011, ss.mm.ii.; D.G.R. n. 62/2012 pubblicata nel BURL n. 11 del 21 marzo 2012; DGR n. 151 del 19 giugno 2013, pubblicata sul BURL n. 53 del 2 luglio 2013 sono state approvate le disposizioni attuative per le misure ad investimento e le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 Piano di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2007-2013, modalità che si applicano anche alle misure dell'asse III;
- Che con D.G.R. n. 360 del 15/05/2009 è stato approvato il Bando Pubblico per la Progettazione Integrata Territoriale (PIT);
- Che con D.G.R. n. 654 del 07/08/2009 pubblicato nel S.O. n. 133 al BURL n. 33 del 07/09/2009 è stato approvato il bando Pubblico della Misura "322" + "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";
- Che il COMUNE DI VIVARO ROMANO, in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato istanza di finanziamento sulla Misura 322, nell'ambito della Progettazione Integrata Territoriale RL240, pervenuta in data 24/06/2010 ed acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura con n. 156407/5. del 09/09/2010;
- Che con Determinazione n. A1615 del 02/03/2011 è stato definito ed adottato il modello organizzativo per il trattamento delle domande di aiuto relative ai progetti presentati in attuazione del PSR 2007/2013 del Lazio ed afferenti alle Progettazioni Integrate Territoriali;
- Che con Determinazione n. A10128 del 26/10/2011 sono state approvate le disposizioni per la valutazione della ricevibilità delle domande individuali di aiuto ricomprese nella PIT definitive dichiarate ricevibili;
- Che con delibera di Giunta n. 977 del 17/12/2009 sono state approvate ulteriori disposizioni procedurali, anche concernenti la valutazione delle domande di aiuto individuali presentate nell'ambito della Progettazione Integrata Territoriale, per l'accesso ai regimi di aiuto attivati con i bandi pubblici delle "misure ad investimento" (D.G.R. 654/09);
- Che sulla base delle risultanze istruttorie e di valutazione, è stato accertato che la domanda di presentata dal Comune di Vivaro Romano soddisfa tutte le condizioni di ammissibilità previste dal sopracitato bando pubblico misura 322 (D.G.R. n. 654/2009);
- Che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dal programma comunitario per l'approvazione dei progetti;

- Che il Comune di Vivaro Romano non ha ottenuto né richiesto per l'esecuzione delle operazioni ammesse a contributo, ulteriori aiuti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- Che con Determinazione n. G06786 del 08/05/2014 è stato approvato e autorizzato al finanziamento il PIT cod. RL240 presentato dal proponente COMUNITA' MONTANA DELL' ANIENE che include l'attivazione di più misure tra le quali il progetto presentato dal beneficiario COMUNE DI VIVARO ROMANO, costituito dall'attivazione della Misura 322, per un investimento massimo ammissibile di € 93.349,77 e un contributo pubblico finanziato pari a € 93.349,77;
- Che con l'atto IntT G06786 di autorizzazione al finanziamento per il PIT RL240, rilasciato in ottemperanza a detta determinazione n. G06786 del 08/05/2014, il progetto del COMUNE DI VIVARO ROMANO è stato dichiarato coerente con il PIT e finanziabile nella misura di € 93.349,77 di spesa pubblica;
- Che con Deliberazione di Giunta n. 161/2010 sono state stabilite riduzioni o esclusioni dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi in base alla gravità, entità e durata dell'impegno violato;
- Che con provvedimenti dirigenziali, l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio provvede, a seguito di modificazioni intervenute nel quadro normativo o procedurale di riferimento, alla revisione degli impegni e alle relative riduzioni/esclusioni nei casi di inadempienza degli stessi, aggiornando le "schede di misura" come definite con la DGR n. 161/2010 e successivi atti dirigenziali;
- Che in conformità e in esecuzione delle disposizioni di cui alla citata Determinazione n. G06786 del 08/05/2014 la concessione a favore del COMUNE DI VIVARO ROMANO (CUAA 86001730588) del contributo di € 93.349,77 in conto capitale, per un investimento complessivo massimo ammesso di € 93.349,77 (al netto di IVA a carico del beneficiario) per la realizzazione del progetto "Recupero del Castello Borghese", codice domanda n. 8475908491, in data 24/06/2010 recante il seguente quadro economico:

Misura: 322												
	RICHIESTO				AMMISSIBILE				FINANZIABILE			
	Investim		%	Contributo	Investim		%	Contribut	Investim		%	Contribut
Lavori	92.117,12	12.117,12	100	92.117,12	89.962,89	9.962,89	100	89.962,89	89.962,89	9.962,89	100	89.962,89
imprevisti	3.386,88	362,88	100	3.386,88	3.386,88	362,88	100	3.386,88	3.386,88	362,88	100	3.386,88

Considerato che la determina reca in capo al beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale degli aiuti prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, secondo quanto disposto con le procedure di attuazione di cui alla DGR 412/2008 e ss.mm.ii. dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- Eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti e svolgere le altre attività previste negli interventi ammessi, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie definite in fase di ammissibilità e richiamata nel presente provvedimento;
- Rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitari, statali o regionali, per l'investimento previsto negli interventi progettuali finanziati con il presente provvedimento;

- Realizzare gli investimenti approvati e finanziati nel rispetto della tempistica di realizzazione e di rendicontazione;
 - Assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento;
 - Consentire il regolare svolgimento dei controlli ed esibire ai funzionari incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture, mandati di pagamento, quietanze, ecc.) relativi alle spese sostenute. In sede di accertamento dell'esecuzione delle operazioni ammesse a finanziamento i funzionari incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali apponendo la seguente dicitura: "Reg. (CE) n. 1698/2005 – Misura 322 – Progettazione Integrata Territoriale RL240 Domanda n. 8475908491, Data __/__/____ e firma del funzionario incaricato _____";
 - Garantire la pronta reperibilità e la conservazione per (cinque) anni, a decorrere dalla data di richiesta del saldo finale, dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
 - Rispettare, nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dal momento in cui l'Area competente per territorio informa, tramite lettera raccomandata A.R., il beneficiario dell'adozione del presente provvedimento di concessione del contributo, gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità", i vincoli "di destinazione", gli impegni ex post riportati nell'art. 22 delle Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento (DGR 412/2008 e ss.mm.ii.);
 - Tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
 - Attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto espressamente previsto dall'allegato VI del reg. CE 1974 del 2006 e richiamato all'art. 46 delle Disposizioni attuative per le misure ad investimento (DGR 412/2008 e ss.mm.ii.) tenendo conto delle modifiche regolamentari introdotte dal Reg. CE 1175 del 2008;
 - Ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto, ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005;
 - Comunicare alla Regione altri eventuali finanziamenti pubblici percepiti nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, in conformità al regolamento "deminimis" n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
 - Prima dell'autorizzazione dei pagamenti (anticipi/acconti/saldi) e qualora il contributo concesso sia superiore a € 150.000,00 l'Amministrazione Regionale dovrà acquisire la certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura competente (D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252);
 - Che è fatto obbligo al beneficiario di sottoscrivere provvedimento per accettazione e di consegnarne copia originale all'Area Settore Provinciale competente per territorio, che emette il presente atto, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di accertata notifica dello stesso;
- Che essendo il beneficiario Ente Pubblico, dovrà far pervenire all'Area Settore Provinciale Agricoltura competente per territorio, che emette il presente atto, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di accertata notifica dello stesso, la deliberazione di accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione del contributo con la quale:
- Si recepisce il presente provvedimento di concessione del contributo (da riconsegnare sottoscritto e timbrato in ciascuna pagina);
 - Si riapprova il progetto esecutivo ed il quadro economico;

- Si provvede all'effettivo stanziamento, nell'apposito capitolo di bilancio, della somma corrispondente alla quota di partecipazione a proprio carico, per la realizzazione del progetto finanziato;
 - Che il progetto esecutivo (adeguato nelle opere e negli importi come in precedenza specificato) approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 30/03/2010 dovrà essere appaltato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- Che l'intervento di cui trattasi rientra nella misura 322 tipologia 2;
- Tutto quanto sopra premesso;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente ed è interamente richiamata;
2. Di accettare incondizionatamente le clausole e le prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione del contributo;
3. Di recepire il Provvedimento di concessione del contributo che sottoscritto e timbrato in tutte le pagine, viene riconsegnato alla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura Area decentrata Agricoltura di Roma;
4. Di riapprovare il progetto esecutivo e relativo quadro economico, assentito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 3/03/2010, inerente i lavori di RECUPERO DEL CASTELLO BORGHESE di seguito specificato:

A) Lavori

Per lavori soggetti a ribasso	€ 75.000,00
Costi della sicurezza esenti da ribasso	€ 5.000,00
Totale somme per lavori	€ 80.000,00
Somme per imprevisti	€ 3.386,88
TOTALE AMMESSO A FINANZIAMENTO	€ 83.386,88

B) Spese Generali

Progettazione fino al livello esecutivo	€
Direzione Lavori e contabilità	€
Coordinamento della Sicurezza	€ 9.962,88
Diritti (R.U.P. – ex art. 18)	€
TOTALE AMMESSO A FINANZIAMENTO	€ 9.962,88

C) SOMME NON AMMESSE A FINANZIAMENTO

IVA sui Lavori 10%	€ 8.338,68
Contributo CNPAIA 4%	€ 398,51
IVA sulle spese tecniche 22%	€ 2.279,50

TOTALE NON AMMESSO A FINANZIAMENTO € 11.016,69

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € 104.366,45

5 Di coprire la spesa di competenza comunale con le risorse disponibili sul cap. 2760 intervento 2050101 GRRPP 2010.

6. Che nello specifico si approvano tutte le clausole riportate nella determina della Direzione Regionale Agricoltura Area decentrata Agricoltura di Roma Prot. 294942 del 21/05/2014, inerente il provvedimento di concessione degli aiuti n 834 del 21/05/2014, che allegata è parte integrante della presente;

- Che con riferimento al tempo di **esecuzione dei lavori** si prevede di:
 - Realizzare le attività e gli investimenti richiesti ed approvati in fase istruttoria nel rispetto dei tempi previsti e autorizzati. La mancata rispondenza a quanto indicato con l'operazione approvata e nel relativo crono programma comporta la revisione del sostegno accordato sino al recupero totale delle somme erogate;
 - Ultimare le attività o gli investimenti previsti entro il giorno 05/06/2015, pari a 7 mesi a decorrere dalla data di notificazione del presente provvedimento;
 - La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle attività e/o dei Lavori sarà effettuata sulla base della comunicazione della fine lavori inviata dal beneficiario e/o della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento a saldo;
 - Prendere atto che qualora il termine delle attività ricada oltre il 31/12/2015, l'erogazione del relativo contributo ammesso sarà subordinata alla possibilità di far transitare l'eleggibilità di tale spesa al prossimo periodo di programmazione 2014/2020;
 - Eseguire i lavori previsti nel rispetto del crono programma delle lavorazioni di cui all'art. 40 e 43 comma 11 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento), approvato in fase di istruttoria fermo restando quanto previsto nel crono programma dei lavori di cui al PSC;
 - Ultimare i lavori previsti entro 7 mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori e pertanto entro il termine ultimo del 05/06/2015, fermo restando che ai fini dell'applicazione del sistema sanzionatorio e dei controlli la data di ultimazione dei lavori è la data riportata nel Verbale di Ultimazione Lavori;
- Che con riferimento ai controlli essendo il beneficiario Ente Pubblico Il Comune di Vivaro Romano, è tenuto a consentire sopralluoghi da parte dell'Amministrazione Regionale al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto così come previsto nel crono programma dei lavori definito e approvato in fase di istruttoria;
- Che in riferimento alle **disposizioni per l'effettuazione dei pagamenti** viene stabilito:
 - a) **Inizio Lavori**
 - Effettuare l'aggiudicazione definitiva dei lavori e la successiva consegna entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data della presente deliberazione di accettazione del provvedimento di concessione;
 - Trasmettere il bando di gara, il verbale di aggiudicazione definitiva e il relativo provvedimento di approvazione, il provvedimento di approvazione del nuovo quadro economico a seguito di aggiudicazione, il contratto di affidamento dei lavori e il certificato di inizio lavori; in originale o in copia conforme all'originale entro 15 giorni a decorrere dalla data di inizio lavori;
 - Avviare i lavori entro e non oltre 15 (quindici) giorni a decorrere dal verbale di consegna dei lavori;

Il mancato rispetto dei termini di cui al precedente capoverso comporterà l'applicazione della penalità prevista dal sistema sanzionatorio delle riduzioni ed esclusioni, per tale inadempienza.

b) Anticipo

Per la corresponsione di pagamenti a titolo di anticipo si fa riferimento alle norme stabilite dall'art. 15 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" (DGR 412/2008 e ss.mm.ii., che nello specifico prevede:

- Il beneficiario può richiedere, a far data dalla notificazione del presente provvedimento di concessione dell'aiuto ed entro e non oltre il sessantesimo giorno che precede il termine di fine lavori indicato nel presente provvedimento di concessione dell'aiuto, l'erogazione di un anticipo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi;
- L'erogazione dell'anticipo potrà essere effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda telematica di pagamento di anticipo", utilizzando l'apposita funzione resa disponibile dal Sistema Informativo P.S.R. Lazio. All'inoltro telematico dovrà seguire l'invio cartaceo all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma della domanda sottoscritta e corredata dalla seguente documentazione:
Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto previsto per gli Enti Pubblici dall'art. 56, comma 2, del Reg. CE n. 1974/2006, per il sostegno allo sviluppo rurale, formato secondo il modello predisposto dall'Organismo Pagatore AGEA di concerto con l'autorità di gestione, da comporre esclusivamente utilizzando l'apposita funzione resa disponibile dal Sistema Informativo P.S.R. Lazio;
Copia conforme all'originale del verbale di consegna dei lavori;
Fotocopia del documento d'identità valido del beneficiario richiedente, che sottoscrive la domanda di pagamento.

c) Acconti

6. Che in considerazione del termine ultimo consentito per la rendicontazione ai servizi comunitari delle spese sostenute con il PSR 2007/2013, con DGR n. 151 del 19/06/2013, fissato al 30 giugno 2015 il termine per l'ultimazione dei lavori, non potranno essere richieste né concesse proroghe che eccedano tale termine;

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MEZZAROMA FRANCESCO	f.to DR. LOFFREDO PASQUALE

Il Segretario comunale, su conforme relazione del messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ per ivi rimanere per 15 giorni consecutivi.

Vivaro Romano,	IL SEGRETARIO COMUNALE
	f.to DR. LOFFREDO PASQUALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

D I C H I A R A

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:

- È stata comunicata, con lettera n. _____, in data _____ ai signori capigruppo consiliari (art. 125, comma 1).
- È stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri per il controllo;
- Nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 127, comma 1);
 - È stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale in data _____ con lettera _____, (Art. 127, comma 3);

Dalla Residenza Municipale, lì _____

	IL SEGRETARIO COMUNALE
	f.to DR. LOFFREDO PASQUALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo e si rilascia per usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, lì _____	IL SEGRETARIO COMUNALE LOFFREDO PASQUALE
--------------------------------------	--

D I C H I A R A Z I O N E D I E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:

- È stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami;
- È divenuta esecutiva il giorno _____ ;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale, lì _____	IL SEGRETARIO COMUNALE
	f.to DR. LOFFREDO PASQUALE